

Si allega alla presente un Ordine del giorno a firma del Gruppo consiliare del Partito Democratico avente ad oggetto:

**Bando per la gestione dei servizi educativi, richiesta revoca in autotutela e espressione a salvaguardia della professionalit  delle lavoratrici interessate**

con richiesta di inserimento URGENTE **al primo Consiglio comunale utile**

Cordialmente

**il Gruppo consiliare  
del Partito Democratico di Cento**

<b>E</b>
COMUNE DI CENTO c_c469_AOO - PG Protocollo N.0027348/2018 del 24/05/2018 Documento Principale





Partito Democratico  
Gruppo consiliare - Cento

Al Presidente del Consiglio comunale

Al Sindaco

Al Segretario Generale

INDIRIZZO MAIL

**E**  
COMUNE DI CENTO  
C\_0469\_AOO - PG  
Protocollo N.0027348/2018 del 24/05/2018  
Allegato n.1: ODG NIDI

**ODG: Bando per la gestione dei servizi educativi, richiesta revoca in autotutela e espressione a salvaguardia della professionalità delle lavoratrici interessate**

**PREMESSO CHE**

si sono svolte in questi giorni le assemblee del personale comunale e dipendente delle cooperative che gestiscono in appalto il servizio Nidi di Cento, per valutare il percorso di esternalizzazione intrapreso dal Comune

**RICORDATO CHE**

in alcuni contesti l'amministrazione comunale ha parlato di "scelta obbligata" ma che tale non è, stante l'avvenuto allentamento del "blocco delle assunzioni" e comunque la possibilità di formulare eventuali possibili appalti in modo da integrare il servizio attuale e non stravolgerlo

**EVIDENZIANDO CHE**

lavoratrici e sindacati hanno rimarcato che con il percorso intrapreso dal Comune non vengono tutelati i dipendenti inseriti oggi in quel servizio e che saranno quattro le figure a cui si dovrà trovare una ricollocazione.

In particolare 3 lavoratrici ausiliarie ed una che da anni lavora in cucina, ma mai inquadrata in quel ruolo, per cui non potrà accedere ad un passaggio diretto anche in previsione di clausole sociali che ne prevedano il percorso.

**RICORDATO POI**

che come evidenziato da FP CGIL - Ferrara non viene risolto il problema delle sostituzioni in caso di assenza del personale comunale

**CONSTATANDO CHE**

in queste settimane i lavoratori pubblici e privati coinvolti nei servizi hanno sollevato diversi dubbi e soprattutto non hanno condiviso il metodo con cui è stata costruita la proposta gestionale, né tanto meno il merito della proposta stessa

**RICORDANDO CHE**

esistono altri percorsi possibili tra cui ad esempio l'accorpamento del personale comunale in unico plesso, senza modificare il numero complessivo dei bambini.  
Oppure lo studio di formule di esternalizzazione più modulare e graduale.

**EVIDENZIANDO CHE**

dialogo e concertazione debbono essere premessa imprescindibile di ogni agire della pubblica amministrazione e delle Istituzioni locali in modo prioritario



### **TUTTO CIO' PREMESSO**

Il Consiglio comunale di Cento:

- impegna l'Amministrazione a revocare in autotutela il bando per la gestione dei servizi educativi recentemente pubblicato per riaprire poi un tavolo di analisi e confronto vero con le lavoratrici coinvolte e le organizzazioni sindacali.
- impegna il Sindaco, oggi anche nelle vesti di assessore facente funzioni – ad interessare del problema la preposta Commissione consiliare del tutto ignorata in questa vicenda salvo un passaggio repentino e formale nell'immediatezza delle deliberazioni.
- invita infine la Presidente della III Commissione a convocare una riunione a porte chiuse, allargata alle lavoratrici e alle organizzazioni sindacali del settore per analizzare lo stato dell'arte.

**Il Gruppo consiliare  
del Partito Democratico**